

Verbale di incontro con TPF SCARL per valutazione dati conoscitivi e tecnico-economici sul servizio di Tpl nel bacino di Ferrara

Martedì 23 luglio 2019 ore 09,30

presso AMI FERRARA

Presenti

- per AMI Ferrara: Giuseppe Ruzziconi -Amministratore Unico, Lucio Catozzo – Direttore;
- per TPF SCARL: Paolo Paolillo – Rappresentante legale.

A seguito di formale richiesta inviata da AMI in data 17 maggio 2019 al gestore del servizio tpl nel bacino di Ferrara e avente per oggetto le procedure di affidamento per i servizi di TPL nel bacino della provincia di Ferrara , si è svolto in data odierna un incontro relativo alla valutazione della relazione richiesta da AMI e che viene illustrata dal rappresentante legale di TPF scarl.

La relazione presentata consiste principalmente in:

1. Analisi della domanda di trasporto e specifica dell'offerta di servizio

Viene presentata una panoramica relativa agli anni 2016-2017-2018 ove a fronte di una sostanziale decrescita della popolazione l'acquisto dei titoli di viaggio registra un incremento, segno di affezione al tpl come modalità di trasporto confermata anche del numero dei passeggeri paganti. I dati trovano conferma anche da quanto rilevato da AMI attraverso le indagini di carico che vengono effettuate dalla Agenzia con cadenza biennale.

Si prevede che la offerta di servizio possa sostanzialmente rimanere invariata.

2. Beni e interventi rilevanti per la formazione di trasporto passeggeri utili al raggiungimento degli obbiettivi del PUMS

L'allegato 2 al contratto di servizio prevedeva il livello di investimenti a carico del gestore fino all'anno 2013. La proroga concessa sino al 31.12.2019 non ha fissato nuovi impegni che sono stati comunque calcolati come media annuale degli anni in cui erano contrattualmente previsti.

L'acquisto di mezzi era comunque vincolato alla messa disposizione da parte della RER di adeguati finanziamenti.

I dati così ottenuti evidenziano un andamento scostante degli investimenti dovuto sostanzialmente alla messa a disposizione delle risorse da parte della RER solo a partire dal 2017 con un forte recupero nel 2019 tale per cui il saldo si presenta di entità superiore rispetto a quanto calcolato secondo le modalità di cui sopra. Si registra pertanto un valore di investimenti in mezzi nel periodo 2007-2019 al netto dei contributi pari a 20,41 mln € rispetto ai 13,70 mln € attesi con un incremento del 49%.

Viene condiviso dalle parti che i ritardi siano imputabili a fattori esterni.

Viene affrontato il tema degli investimenti necessari in coerenza con gli obbiettivi di pianificazione territoriale previsti dal PUMS che prevede, tra le altre cose, azioni per aumentare efficacia e attrattività del tpl come efficientamento delle reti, sviluppo di mobilità sostenibile, adozione spinta di tecnologie che consentano un migliore accesso alle informazioni e conseguentemente ai servizi.

La riprogrammazione delle linee e la revisione dei percorsi finalizzata al raggiungimento delle frazioni non ancora servite assumono un aspetto centrale come il tema della accessibilità delle fermate e quello di interventi tesi all'aumento della velocità commerciale.

Inoltre il rinnovo del parco circolante deve tendere nel medio-lungo periodo ad essere composto esclusivamente da vetture a metano, metano liquido ed elettriche

TPF è pertanto impegnata ad adottare una nuova generazione di tecnologie di trasporto sostenibili e ad adeguare conseguentemente le infrastrutture (officine/depositi) esistenti.

Coerentemente con questa impostazione vengono delineati investimenti come da relazione allegata:

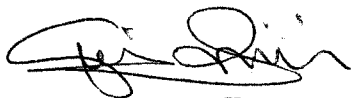
- Impianto di rifornimento LNG;
- 35 veicoli a metano;
- Sistema di pagamento in vettura con carte bancarie;
- Sistema di videosorveglianza;
- N.2 linee urbane a totale trazione elettrica;
- Paline intelligenti alle fermate.

Nella relazione presentata vengono inoltre illustrati gli oneri per il rilievo/retrocessione degli impianti, la incidenza nelle tariffe dei fattori precedentemente illustrati, il benchmarking relativo alle diverse gestioni.

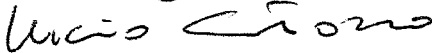
Visti gli elementi tecnici emersi e le conseguenti valutazioni svolte durante l'incontro, la Agenzia ritiene sussista la possibilità della adozione di una proroga dell'affidamento del servizio di Tpl ai sensi di quanto previsto dall'art.4, comma4, del regolamento n.1370/2007/CE.

Detta possibilità potrà essere oggetto di approfondimento per quanto riguarda gli aspetti giuridico/amministrativi qualora condivisa dai soci a cui sarà prospettata.

Giuseppe RUZZICONI



Lucio CATOZZO



Paolo PAOLILLO



TPF Soc/Cons. a.r.l.
Il Presidente
(Paolo Paolillo)